

Circolare n. 22

Lecco, 23 OTTOBRE 2025

Ai docenti in anno di formazione:

ALESSIA BOSEGGIA
ANNA LAINI
RUSSO SIMONA
ROMANO SARA
MARIA CARINA
ROSSI LUISA
VITETTA ROSAMARIA
COLUCCI MARIA GRAZIA

Ai tutor:

ANNA BELLANTONI
MARIA TERESA PARILLO
ALESSANDRA BATTIONI
ALBERTO DI PALMA
MARCHI MIRIAM

Ai Membri Comitato Valutazione:

CORBETTA SIMONA
GIANOLA ELIANA
BONANOMI MICHELA

Oggetto: percorso anno di formazione neoassunti

In merito alle indicazioni contenute nel D.M. n. 226 del 16.08.22 integrato con le disposizioni del Decreto-Legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla Legge 29 aprile 2024, n.56, e la nota del 26 novembre 2024 prot n 0202382 " periodo di formazione e prova per i docenti neoassunti e per i docenti che hanno ottenuto il passaggio di ruolo. Attività formative per l'anno scolastico 2024-2025." , si inviano agli insegnanti nell'anno di formazione e di prova le seguenti indicazioni.

Il percorso formativo è articolato in 4 distinte fasi:

1. incontri in presenza
2. laboratori formativi
3. peer to peer ed osservazione in classe
4. formazione on line

Il percorso ha una durata di 50 ore di impegno complessivo, che si espletano attraverso le attività formative volte alla valorizzazione di una didattica laboratoriale; l'osservazione reciproca dell'azione docente, supportata anche da mirata strumentazione operativa; la rielaborazione delle competenze professionali guidata da specifiche sezioni di contenuti e strumenti che saranno forniti da INDIRE nell'ambiente on line.

Infine, i laboratori formativi verteranno sulle attività previste dal Decreto-Legge 2 marzo 2024,n. 19, convertito con modificazioni dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56, con il quale all'art.14 si prevede che: "A decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, le attività formative durante il periodo annuale di servizio in prova prevedono anche la frequenza, comprovata dal conseguimento di apposito attestato finale, di uno o più moduli formativi, pari ad almeno il 20 per cento delle ore complessivamente previste nel decreto di cui al all'articolo 13, comma 1, quinto periodo, erogati nell'ambito delle linee di investimento 2.1 e 3.1 della Missione 4, Componente 1, del Piano nazionale di ripresa e resilienza." Tali attività dovranno essere svolte e registrate on line sulla piattaforma "Scuola futura" nell'area riservata disponibile al link <https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/>. Si fornisce, di seguito, un sintetico riepilogo della ripartizione del monte ore complessivo per le attività di formazione, ai sensi dei sopracitati

decreti. Tali attività sono da intendersi aggiuntive rispetto agli ordinari impegni di servizio e alla partecipazione alle iniziative di formazione di cui all'articolo 1, comma 124, della Legge 107/2015, e rivestono carattere di obbligatorietà.

INCONTRI in presenza **6 ORE**

LABORATORI FORMATIVI (per attività formative ai sensi della Legge 29 aprile 2024, n.56 – art. 14) **12 ORE**

PEER TO PEER **12 ORE**

FORMAZIONE ON LINE **20 ORE**

Il superamento del periodo di formazione e prova è subordinato allo svolgimento del servizio effettivamente prestato per almeno centottanta giorni nel corso dell'anno scolastico, di cui almeno centoventi per le attività didattiche.

Il periodo di formazione e di prova è finalizzato a verificare le competenze professionali del docente osservate nell'azione didattica svolta, nelle attività ad essa preordinate e ad essa strumentali, nonché nell'ambito delle dinamiche organizzative dell'istituzione scolastica con riferimento ai seguenti criteri:

- corretto possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti;
- corretto possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali;
- osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente;
- partecipazione alle attività formative e raggiungimento degli obiettivi dalle stesse previsti.

Saranno valutate l'attitudine collaborativa nei contesti didattici, progettuali, collegiali, l'interazione con le famiglie/operatori e con il personale scolastico, la capacità di affrontare situazioni relazionali complesse e dinamiche interculturali, nonché la partecipazione attiva e il sostegno ai piani di miglioramento dell'istituzione scolastica.

Il docente neo-assunto dovrà conoscere il piano dell'offerta formativa della scuola PTOF e la documentazione tecnico-didattica relativa alle classi, ai corsi e agli insegnamenti di sua pertinenza, sulla cui base il docente neo-assunto redigerà la propria programmazione annuale. Nella programmazione specificherà, condividendoli con il tutor, gli esiti di apprendimento attesi, le metodologie didattiche, le strategie inclusive per alunni con bisogni educativi speciali e di sviluppo delle eccellenze, gli strumenti e i criteri di valutazione, che costituiscono complessivamente gli obiettivi dell'azione didattica, la cui valutazione è parte integrante dell'anno di formazione. La programmazione è correlata ai traguardi di competenza, ai profili culturali, educativi e professionali, ai risultati di apprendimento e agli obiettivi specifici di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti e al piano dell'offerta formativa.

Ai fini della personalizzazione delle attività di formazione, anche alla luce delle prime attività didattiche svolte, il docente neo-assunto traccia un **primo bilancio di competenze**, in forma di autovalutazione strutturata, con la collaborazione e la supervisione del docente tutor, che farà pervenire al Dirigente **entro VENERDÌ 31 ottobre 2025**. Non essendo ancora aperta la piattaforma Indire (ma lo stesso è avvenuto negli anni precedenti) è possibile predisporre il documento in formato cartaceo, secondo accordi predisposti con il Dirigente Scolastico: utilizzare il modello previsto per l'anno precedente.

Il dirigente scolastico e il docente neo-assunto, sulla base del bilancio delle competenze, sentito il docente tutor e tenuto conto dei bisogni della scuola, stabiliscono, con un apposito patto per lo sviluppo professionale, gli obiettivi di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, didattico metodologica e relazionale, da raggiungere attraverso le attività formative.

Presso l'Ufficio di Presidenza il giorno **mercoledì 5 novembre 2025 alle ore 10.00** gli insegnanti e i tutor sono convocati per concordare il **patto per lo sviluppo professionale** che verrà sottoscritto dal docente in anno di prova, dal tutor e dal Dirigente scolastico. Ogni docente invierà successivamente il file compilato congiuntamente

con il tutor per la sua validazione da parte del Dirigente in formato editabile. la Segreteria provvederà poi, a redazione definitiva, a metterlo in firma.

Entro **venerdì 28 novembre 25** ogni docente neoassunto invierà all'indirizzo del dirigente dirigente@cpialecco.edu.it il tema della tesi e la struttura dell'indice del lavoro, in modo che il dirigente possa validare la scelta o attraverso mail di risposta o attraverso incontro successivo.

Le attività formative previste per il periodo di prova sono organizzate in 4 fasi per una durata complessiva di 50 ore e prevedono incontri propedeutici e di restituzione finale, laboratori formativi, "peer to peer" e osservazione in classe. Sarà prevista anche la formazione on-line.

Al termine del periodo di formazione e prova, il docente neo-assunto, con la supervisione del docente tutor, traccia un nuovo bilancio di competenze per registrare i progressi di professionalità, l'impatto delle azioni formative realizzate, gli sviluppi ulteriori da ipotizzare.

L'attività di osservazione in classe, svolta dal docente neo-assunto e dal tutor, è finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento. L'osservazione è focalizzata sulle modalità di conduzione delle attività e delle lezioni, sul sostegno alle motivazioni degli allievi, sulla costruzione di climi positivi e motivanti, sulle modalità di verifica formativa degli apprendimenti.

Le sequenze di osservazione sono oggetto di progettazione preventiva e di successivo confronto e rielaborazione con il docente tutor e sono oggetto di specifica relazione del docente neo-assunto. Alle attività di osservazione sono dedicate almeno 12 ore.

Nel corso del periodo di formazione il docente neo-assunto cura la predisposizione di un proprio **portfolio professionale**, in formato digitale, che assume un preminente significato formativo per la crescita professionale permanente di ogni insegnante, che dovrà contenere:

- uno spazio per la descrizione del proprio curriculum professionale;
- l'elaborazione di un bilancio di competenze, all'inizio del percorso formativo;
- la documentazione di fasi significative della progettazione didattica, delle attività didattiche svolte, delle azioni di verifica intraprese;
- la realizzazione di un bilancio conclusivo e la previsione di un piano di sviluppo professionale.

Il **docente tutor** accoglie il neo-assunto nella comunità professionale, favorisce la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento. La funzione di tutor si esplica altresì nella predisposizione di momenti di reciproca osservazione in classe di cui all'articolo 9. La collaborazione può esplicarsi anche nella elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento.

Il docente tutor è responsabile della qualità dei documenti elaborati dal docente in anno di formazione che dovrà visionarli e approvarli prima dell'inserimento da parte del docente neoassunto in piattaforma. Non saranno tollerati invii in piattaforma di documenti parzialmente compilati o compilati senza la cura e l'approfondimento che la professionalità docente richiede.

Entro **giovedì 19 marzo 2026** i tutor riceveranno le bozze delle relazioni dagli insegnanti neoassunti e a loro volta trasmetteranno le relazioni "semilavorate" al Dirigente che interagirà con il docente in formazione e con il docente tutor per garantire uniformità, completezza e cura scientifica dell'elaborato, formulando suggerimenti e richiedendo se necessario integrazioni. Le relazioni dovranno essere strutturate come attività di ricerca.

Il portfolio professionale, l'attività di ricerca e la relazione del tutor dovranno essere consegnati in Presidenza entro il giorno venerdì 29 maggio 2026 in duplice copia rilegata e in file



CPIA LECCO

FABRIZIO de ANDRÉ

CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI

Via Giacomo Puccini, 1 - Lecco
 C.F. 9207110131
 C.M. LCMM03900L
 Tel. 03411556360
 Sito: www.cpialecco.edu.it
 Email: lcmm03900l@istruzione.it
 PEC: lcmm03900l@pec.istruzione.it

Al termine dell'anno di formazione, tra il termine delle attività didattiche e la conclusione dell'anno scolastico, il docente sosterrà un colloquio innanzi al Comitato di valutazione.

Il Comitato di Valutazione è convocato per il giorno **venerdì 19 giugno 2026** (la data è indicativa e potrebbe subire variazioni o essere collocata nei primi giorni del mese di luglio) **alle ore 9** presso l'Ufficio di Presidenza del Cpa di Lecco in via Puccini 1.

Il colloquio prenderà avvio dalla presentazione delle attività di insegnamento e formazione e della relativa documentazione contenuta nel portfolio professionale, consegnato preliminarmente al dirigente scolastico che lo trasmette al Comitato almeno cinque giorni prima della data fissata per il colloquio.

Il parere del Comitato è obbligatorio, ma non vincolante per il dirigente scolastico, che può discostarsene con atto motivato.

Il **Dirigente scolastico** procederà alla valutazione del docente neoassunto in periodo di formazione e di prova sulla base dell'istruttoria compiuta, comprese le visite in classe.

Ai sensi del D.M. 226/2022, per ogni docente in periodo di formazione e prova il Dirigente scolastico presenta al Comitato di valutazione una relazione, comprensiva della documentazione delle attività di formazione, delle forme di tutoring e di ogni altro elemento informativo o evidenza utile all'espressione del parere.

Nello specifico, il **Comitato di valutazione**, convocato dal Dirigente scolastico, compie la verifica delle competenze didattiche pratiche del docente in prova, traduzione delle conoscenze teoriche disciplinari e metodologiche secondo quanto riportato nel Piano di sviluppo professionale, per l'espressione del parere sul superamento del percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio attraverso il colloquio, nell'ambito del quale è svolto il **test finale**, che consiste, ai sensi dell'articolo 13, comma 3 del Decreto, "nella discussione e valutazione delle risultanze della documentazione contenuta nell'istruttoria formulata dal tutor accogliente e nella relazione del dirigente scolastico, con espresso riferimento all'acquisizione delle relative competenze, a seguito di osservazione effettuata durante il percorso di formazione e periodo annuale di prova".

Il colloquio: Il docente lo sostiene innanzi al Comitato. Il colloquio prende avvio dalla presentazione delle attività di insegnamento e formazione e della relativa documentazione contenuta nel portfolio professionale e nelle schede di cui all'Allegato A

In caso di giudizio favorevole sul periodo di formazione e di prova, il dirigente scolastico emetterà provvedimento motivato di conferma in ruolo per il docente neo-assunto.

In caso di valutazione negativa del periodo di formazione e di prova, il personale docente effettua un secondo periodo di formazione e di prova, non rinnovabile.

Si allega alla presente Circolare:

1. modello formativo peer to peer
2. modello patto per lo sviluppo professionale
3. modello griglia di osservazione

N.B. La Circolare sarà aggiornata con le indicazioni provenienti dalla nuova nota del Ministero, quando sarà emanata per l'a.s. 2025/26.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 Renato Cazzaniga